



UNIVERSITA' AGRARIA DI NAZZANO

Via Vittorio Emanuele III, n. 30 - 00060 NAZZANO (Roma)

Codice Fiscale 80407820580

Partita IVA 02138981002

Prot. n. 1.

AVVISO D'ASTA

Vendita, per taglio di ceduazione, dei seguenti lotti boschivi di proprietà dell'Università Agraria di Nazzano:

- Bosco Arco del Melone, esteso per una superficie complessiva di ha 15.22.80, di cui a taglio ha 7.50, censito nel Catasto Terreni del Comune di Nazzano, al Fog. 1 part. 2 in parte e 85 in parte.
- Bosco San Francesco, esteso per una superficie complessiva di ha 15.22.80, di cui a taglio ha 7.20, censito nel Catasto Terreni del Comune di Nazzano, al Fog. 1 part. 2 in parte e 85 in parte.

IL PRESIDENTE

In esecuzione delle deliberazioni della D.A. n. 63 del 20.9.2023, n. 6 del 12.1.2026, n. 4 e 5 del 12.1.2026, esecutive a norma di legge,

R E N D E N O T O

Il giorno **10 Febbraio 2026 alle ore 12:00** in Nazzano nella Sede di questo Ente, innanzi al sottoscritto Presidente, o chi per lui, si procederà all'esperimento di un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (art.73 lett. c del R.D. 23.05.1924, n.827 e successive modificazioni ed integrazioni), per la vendita del taglio di ceduazione, dei seguenti lotti boschivi di proprietà dell'Università Agraria di Nazzano:

- Bosco Arco del Melone, esteso per una superficie complessiva di ha 15.22.80, di cui a taglio ha 7.50, censito nel Catasto Terreni del Comune di Nazzano, al Fog. 1 part. 2 in parte e 85 in parte.
- Bosco San Francesco, esteso per una superficie complessiva di ha 15.22.80, di cui a taglio ha 7.20, censito nel Catasto Terreni del Comune di Nazzano, al Fog. 1 part. 2 in parte e 85 in parte, come dai Progetti di utilizzazione forestale del Dr. For. Marco PURCHIARONI, approvati dall'Ente con le su citate deliberazioni n.

63/2023 e 4/2026; il taglio dei lotti boschivi predetti dovrà essere fatto nel pieno rispetto delle norme di cui al Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il R.D. n. 827/1924; ai Progetti di taglio approvati con le deliberazioni della D.A. n. 63/2023 e 4/2026 ed ai relativi Capitolato d'Oneri, approvati con le deliberazioni della D.A. n.ri 5 e 6 del 12.1.2026.

Il prezzo a base d'asta complessivo è stato fissato, a corpo, in **€ 13.150,39** (**Euro tredicimilacentocinquanta/39**) + **IVA 10%**, oltre la somma di **€ 9.283,56**, non a base d'asta, onnicomprensiva, a carico della Ditta aggiudicataria, per le spese contrattuale, tecniche ecc.

La cauzione provvisoria, da costituire per partecipare all'asta, è pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva, da costituire prima della sottoscrizione del Contratto d'Appalto della vendita a taglio del lotto boschivo, è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione risultante dall'esperimento della gara di appalto.

L'aggiudicazione verrà fatta alla Ditta che presenterà l'offerta più alta sull'importo posto a base d'asta; essa avrà luogo anche nel caso sia stata presentata una sola offerta.

Possono partecipare all'asta le Ditte Boschive regolarmente iscritte alla C.C.I.I.A. e dichiarate tecnicamente idonee all'esercizio di Imprese boschive dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio.

Per partecipare all'asta, le Ditte interessate dovranno far pervenire, al Protocollo di questo Ente, non più tardi delle ore 12:00 del giorno 10.2.2026 con qualsiasi mezzo (Servizio postale, Corriere espresso e Presentazione a mano), in plico sigillato con ceralacca, i seguenti documenti:

1) un Certificato da cui risulti la loro iscrizione, come Ditta boschiva, alla Camera di C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'esperimento della gara; nel caso che si tratti di Società regolarmente costituite, dovrà risultare, da detto Certificato, che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la stessa camera e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale; il certificato in argomento dovrà essere legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato; sono escluse dalla gara le Società di fatto;

2) un Certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara oppure una Dichiarazione, dello stesso tempo, esplicitamente apposta in un precedente certificato, attestante la loro idoneità tecnica a correre all'esperimento d'asta per i lotti boschivi messi in vendita;

3) il deposito cauzionale provvisorio di € 263,00 (2% dell'importo a base d'asta), potrà essere consegnato, prima dell'inizio della gara, nelle mani del Presidente della Commissione per l'esperimento della gara, in numerario o in assegni circolari intestati a favore dell'Ente appaltante; tale deposito cauzionale servirà a garanzia

dell'offerta;

4) una dichiarazione nella quale il Concorrente dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi a lavori del taglio dei boschi e di aver preso conoscenza delle Sezioni boschive di che trattasi, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali ed, in particolare, di quelle relative all'utilizzazione in parola, dei Capitoli d'Oneri approvati con le deliberazioni della Deputazione Agraria n.ri 5 e 6 del 12.1.2026;

5) l'offerta, che dovrà contenere l'indicazione dell'aumento percentuale offerto, così in cifre come in lettere, sull'importo a base d'asta; essa deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e deve contenere l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente; l'Offerta, chiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme agli altri documenti richiesti per l'ammissione alla gara;

6) Il Certificato del Casellario giudiziale riferito:

a. per le Imprese Individuali, al titolare dell'Impresa;

b. per le Società Commerciali, le Cooperative o i loro Consorzi:

- a tutti i Soci, se trattasi di Società in Nome Collettivo;

- a tutti gli Accomandatari, se trattasi di Società in accom. semplice;

- agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società o Consorzi.

I certificati di cui ai punti n.ri 1, 3 e 6 potranno essere sostituiti da Autocertificazioni, rese e sottoscritte ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

Le Ditte certificate SOA, oltre a copia della certificazione SOA, presenteranno solo i documenti di cui ai n.ri 1, 4 e 5.

La mancanza od irregolarità di uno dei sopraindicati documenti comporterà l'esclusione dall'asta.

Sulla busta, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra indicati, dovrà chiaramente apporsi l'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente e dovrà essere indicata la dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 10 febbraio 2026 ore 12:00 per la vendita dei Lotti boschivi denominati Arco del Melone e San Francesco.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione entro il termine sopra stabilito.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggior aumento sull'importo a base d'asta, ed, in caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

All'uopo si avverte che, oltre il sopradetto termine, non sarà ritenuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Non saranno ammesse offerte in ribasso e le offerte condizionate sono nulle.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 15 giorni dal ricevimento della co-

municazione dell'aggiudicazione; in caso di rifiuto della stipula del contratto da parte dell' aggiudicatario, sarà incamerata dall'Ente la cauzione provvisoria di gara, posta a garanzia della stipula del contratto.

Prima della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria, dovrà produrre apposita autocertificazione antimafia e sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione ove risultino, a carico del titolare o dei familiari conviventi, procedimenti o provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione previste dalla legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso che la Ditta aggiudicataria abbia presentato, fra i documenti di gara, dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovrà produrre prima della stipula del contratto le relative certificazioni.

Il prezzo di aggiudicazione, più I.V.A., dovrà essere pagato prima della firma del contratto.

Fanno parte del prezzo di vendita e restano a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e tecniche onnicomprese, ammontanti a € 9.283,56, non soggette ad aumento di gara come sopra indicato, che dovranno essere versate all'Ente alla firma del contratto.

Mentre l'Offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Ente non assumerà verso di questi nessun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'asta in questione e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguita la piena efficacia giuridica.

Il Capitolato d'oneri e tutti gli atti relativi al presente incanto possono essere visionati, presso gli uffici dell'Ente, il Martedì (dalle ore 9:00. alle ore 12:00) ed il Giovedì (dalle ore 16:00. alle ore 19:00) , a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Nazzano, 16 gennaio 2026

**IL PRESIDENTE
(Fulvio PERINI)**